

guendo però sempre il criterio di perequare i provvedimenti e di turbare il meno possibile gl'interessi della produzione agraria, salvaguardando in special modo gl'interessi dei piccoli agricoltori.

« Ciò chiaramente ed esplicitamente è stato prescritto con le norme esecutive ed esplicative del decreto Luogotenenziale 1053 e con le varie circolari emanate successivamente dalla Commissione centrale.

2º Trattandosi di un servizio di approvvigionamento militare, è logico e necessario che la presidenza resti al rappresentante dell'Amministrazione militare acquirente, anche per i rapporti di natura militare che le varie Commissioni sono tenute ad avere con l'organismo militare. È, d'altra parte, da notare che le Commissioni stesse sono composte con una maggioranza di membri civili che tutelano nel modo migliore gl'interessi degli agricoltori.

« L'ufficio di consulenza del veterinario ha carattere ordinario in ogni acquisto, e il Ministero della guerra ha attribuito tanta importanza a tale consulenza che, con circolare 1575 del 24 settembre ultimo scorso, ha tassativamente prescritto che il veterinario ha il diritto di essere ascoltato dalla Commissione e che questa, in conseguenza, ha l'obbligo di scartare gli animali che quegli dichiarerà non accettabili per non avere i requisiti richiesti.

« Le condizioni tecniche delle singole provincie sono nella Commissione valutate dal rappresentante gl'interessi agrari, che è per lo più un tecnico, capo di istituzione agraria (Cattedra ambulante di agricoltura, ecc.) e siffatta valutazione viene completata dal parere sanitario del veterinario, il quale parere, come si è detto, ha valore tassativo.

« Non appare pertanto necessario di modificare la costituzione delle Commissioni stabilite dal decreto Luogotenenziale n. 1053, tanto più che in quasi cinque mesi di funzionamento del servizio d'incetta bovini col nuovo sistema, non si ebbero a lamentare che pochi inconvenienti di indole del tutto locale e personale, mentre il servizio stesso ha pienamente corrisposto alle sue importantissime finalità, sicchè voti concordi di istituzioni agrarie (fino all'ultimo convegno presso la Società agraria di Lombardia del 25 novembre prossimo passato) raccomandano e desiderano il sistema per l'approvvigionamento di altre derrate agrarie occorrenti all'esercito.

« 3º Per quanto riguarda i pagamenti il Ministero della guerra non ha mancato di impartire istruzioni fin dall'inizio delle operazioni, con circolare 2565 del 19 luglio, perchè essi possano procedere con la maggiore sollecitudine possibile, nell'interesse degli agricoltori. Con successive disposizioni ha anche stabilito che le Direzioni di Commissariato incaricate dei pagamenti, si servissero di vaglia bancari, oltrechè postali.

« Inoltre, con la citata circolare, venne data facoltà alle Commissioni provinciali di pagare a pronta cassa, pure fissando un limite ritenuto necessario, l'importo dei bovini venduti da piccoli proprietari aventi più urgente bisogno di danaro.

« Il Ministero della guerra ritiene che non vi sia altro sistema pratico, che, mentre renda più celeri i pagamenti, dia garanzia all'Amministrazione militare del sicuro impiego del danaro dello Stato, dato che si tratta di ingenti somme che giornalmente occorrono per lo scopo anzidetto.

« Il ministro

« ZUPELLI ».

Sipari. — *Al ministro delle finanze.* — « Per sapere se in eventuali licenziamenti di avventizi catastali non creda di usare un riguardo almeno a quelli in servizio continuativo ».

RISPOSTA. — « Gli avventizi assunti per lavori di formazione del nuovo catasto sono di due specie: alla 1ª categoria appartengono quelli che prestano la loro opera per tutto l'anno; fra essi sono specialmente di annoverarsi gli aiutanti di squadra, i disegnatori, i calcolatori, gli scrivani addetti ai lavori di copia e di conteggio relativi alla compilazione dei registri catastali ed anche gli inservienti di ufficio; e fanno parte della seconda specie gli avventizi assunti per determinati lavori e soltanto per il periodo della campagna catastale, e fra essi sono specialmente da comprendere i canneggiatori, i braccianti, i porta stadio ed in generale il personale di fatica.

« Sono perciò da considerarsi in servizio continuativo soltanto i primi; mentre i secondi sono precari veri e propri ed al compiersi dei lavori od alla chiusura della campagna per cui furono assunti debbono essere senz'altro licenziati, come è già avvenuto col 31 ottobre scorso.

« Quanto agli avventizi in servizio continuativo è intendimento del Governo di